

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TOLMEZZO**  
**CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

**PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER I PRATICANTI DEL 2° ANNO DELLA SCUOLA  
FORENSE DELLA FONDAZIONE "FRANCESCO CARNELUTTI"**

***La costruzione della difesa***

Anno Accademico 2012

## INTRODUZIONE

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tolmezzo, avvertita la necessità di operare a favore dei praticanti avvocati che intendono arricchire il proprio *curriculum* di conoscenze, abilità e competenze professionali, ha chiesto alla Fondazione forense F. Carnelutti, della quale è associato co-fondatore, di attivare a Tolmezzo una iniziativa destinata a soddisfare tali esigenze.-

Il presente (per)corso, autorizzato dalla Fondazione, intende essere un punto di riferimento per i giovani operatori del diritto, consapevoli dell'importanza della formazione professionale.-

## LO SCOPO E L'OBIETTIVO

Lo scopo di questo (per)corso è: integrare la pratica forense offrendo, sia ai tirocinanti del 2° anno che a quelli che hanno completato il periodo obbligatorio di pratica, opportunità di apprendimento anche ai fini dell'esame di abilitazione.-

In questa prospettiva, l'obiettivo finale al quale esso mira consiste nel completamento della formazione sotto l'aspetto comunicativo (e, quindi, comportamentale e psicosociale) per rendere le conoscenze, le abilità e le competenze di carattere tecnico-giuridico – *ovunque e comunque acquisite* del praticante - più adeguate all'esercizio della professione di avvocato.-

L'allegato programma dell'offerta formativa è strutturato di conseguenza.-

## IL PERCORSO

L'attività di formazione ha luogo in una delle sale di udienza del Tribunale di Tolmezzo (2° piano, edificio nuovo), quindi in ambiente ove ogni giorno si svolge (o si dovrebbe svolgere) una parte consistente ed importante

del tirocinio e nel quale l'avvocatura, esercitando in pubblico, esprime la parte socialmente più appariscente della professione.-

Le giornate e gli orari dei moduli didattici (il primo e il terzo venerdì di ogni mese dalle 09.00 alle 12.00, v. *infra*) non coincidono con quelli in cui si tengono le udienze.-

Per i casi (eccezionali) di concorso tra esigenze giudiziarie e di formazione l'attività si svolgerà in una struttura vicina al Tribunale.-

Il percorso è anche caratterizzato dal numero ristretto dei partecipanti (massimo 20) e dalla didattica, basata sul metodo e sulle tecniche di apprendimento del *behavior modeling* (v.: Metodo).-

Esso si articola in 2 sessioni, tra loro indipendenti

**SESSIONE ORDINARIA ANNUALE: il primo e il terzo venerdì del mese, dal 27 gennaio al 7 dicembre compresi, con esclusione del 6 aprile (Venerdì Santo) e del 2 novembre (Commemorazione dei Defunti).- Pausa dal 1° al 31 agosto.-**

**SESSIONE STRAORDINARIA ESTIVA (EVENTUALE): tutti i venerdì di Agosto.-**

## IL FORMATORE - DOCENTE

La didattica è affidata all'avv. Giunio F.A. Pedrazzoli che si avvarrà, ove dovesse ravvisarne l'utilità, di coordinatori, facilitatori, esercitatori, simulatori di ruolo.-

## IL METODO

Alla luce dello scopo e dell'obbiettivo formativi, utilizzando una didattica basata sulla strutturazione del comportamento (*behavior modeling*), si propongono al praticante, accanto al sapere giuridico, gli elementi per l'acquisizione di un patrimonio *comunicativo*, anche tecnico, utile sia per la comprensione e la redazione dei "testi" giuridici, sia per la costruzione e l'esposizione orale di tematiche di natura legale; un **metodo** per gestire le proprie conoscenze, abilità e competenze utilizzando al meglio le **tecniche** di pianificazione, programmazione, attuazione

e controllo della difesa, vale a dire quegli strumenti comunicativi senza i quali la dottrina e la giurisprudenza, la casistica, la logica e il ragionamento giuridico, non esprimono fino in fondo la loro potenziale forza persuasiva.-

Il metodo del modello comportamentale prevede la presenza di un *facilitatore* e di numerosi *break assistiti* per consentire ai futuri avvocati di pensare, rielaborare e migliorare.-

Dunque, una didattica di carattere essenzialmente *partecipativo*. -

## IL MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico dei praticanti:

- la testa, “carta, penna e calamaio”, i 4 codici (aggiornati) con le appendici normative, la tariffa forense, “i” codici deontologici.-

Il materiale didattico della scuola:

*hand out, lavagna, slides*

## L'ESERCITAZIONE SCRITTA

Si intende per “esercitazione” qualsiasi attività dedicata a mettere in atto un qualcosa che già esiste ed è definito dal punto di vista di teorico.-

Nel campo della formazione professionale, le esercitazioni sono gli strumenti con i quali il discente:

- completa le sue conoscenze e ne controlla il livello: **e. nozionistiche**;
- acquisisce capacità operative che comportano l'adozione di determinate procedure: **e. addestrative**;

- acquisisce capacità che comportano il corretto impiego delle nozioni acquisite: **e. per la soluzione di problemi.**-

Le esercitazioni professionalizzanti devono essere occasioni per passare dal piano della “conoscenza” al piano della “competenza”.-

Se condotte in modo corretto, esse sono molto utili per supplire alle carenze, alle lacune ed alle imperfezioni conseguenti l'utilizzazione di altre metodologie di intervento (lezioni frontali, conferenze, video-conferenze, elaborati scritti da redigere singolarmente) non sempre adeguate, sul piano didattico, alla complessità e/o alla natura teorico-pratica della disciplina oggetto di insegnamento.-

In quest'ottica a praticanti è offerta l'opportunità di esprimersi oralmente, di svolgere elaborati (pareri legali o atti difensivi) e di effettuarne la correzione contestualmente alla redazione con il metodo del dibattito guidato e del *break assistito*

## LA CORREZIONE

La fase della correzione ha come fine principale non i contenuti ma il **metodo** per *comunicarli*.- Conoscere le più recenti sentenze e/o posizioni della dottrina (contenuti) su una disposizione che, con una novella del legislatore o una pronuncia della Corte Costituzionale, può essere “cancellata” dall'ordinamento, serve, ma non in modo decisivo.- L'analisi tecnico-giuridica del caso, la logica e l'originalità del ragionamento, l'eshaustività dell'argomentazione, la chiarezza e la grafia, sono necessarie, ma non sufficienti per svolgere la professione in modo qualitativamente elevato.-

Per “saper fare” l'avvocato è importante *anche* conoscere i prerequisiti generali (*intenzionalità, accettabilità, situazionalità*) e le caratteristiche (*unità, completezza, coerenza, coesione, etc.*) che deve avere qualsiasi testo e – sulla base di ciò – essere capaci di **costruire e gestire la difesa** (sia in termini comportamentali che testuali: scritti o orali che siano) **in modo finalizzato ed efficace.**-

Per questo l'attività di *redazione* del testo (parere, atto giudiziario o traccia della difesa orale) ha come supporto la lavagna, è il risultato dell'inter-azione del gruppo e la *correzione* avviene “contestualmente” alla *elaborazione*, vale a dire nel medesimo contesto spazio-temporale e ad opera dei medesimi soggetti, con controllo e modifica nelle diverse fasi e verifica finale.-

Con il coinvolgimento personale, l'interesse ad intendere e la dialettica di gruppo, il "percepito" (letto-sentito) ed il "capito" divengono anche "memorizzato", "accettato", "interiorizzato" e "cambiato" ed assumono la natura di nuove *tracce mnestiche* di conoscenza, abilità e competenza: vale a dire patrimonio di esperienza utilizzabile nell'esercizio della attività professionale.-

## Tecniche professionali: la comunicazione per la costruzione della difesa

Gruppo data-orario (tempo, dato cronologico)	Località indirizzo (luogo, dato topografico)	Ambito disciplinare (materia, arte tecnica)	Tipologia dell'azione (metodo didattico)	Contenuti dell'azione (argomento, tematica)	Risorse materiali (strumenti didattici)	Risorse umane (docente e altre figure)	Intensità partecipativa (presenza Attiva)	Finalità dell'evento (obbiettivo della azione)	Scopo generale (obbiettivo finale - POF)
<b>Anno 2012</b>  <b>Mesi:</b> <b>gennaio/luglio</b> <b>pausa</b> <b>1-31 agosto</b> <b>ripresa</b> <b>settembre</b> <b>fine dicembre</b>  <b>Giorni:</b> <b>1° e 3° venerdì</b> <b>esclusi 6aprile</b>	Sala udienze del Tribunale di Tolmezzo, Piazza Centa 2° piano	Comunicazione, tecniche di espressione  PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZION E,	Lezione frontale  Dibattito guidato  Esercitazione  Simulazione  Role play	<b>LA COSTRUZIONE DELLA DIFESA SCRITTA (SCRITTURA DIFENSIVA)</b>  <b>LA COSTRUZIONE DELLA DIFESA ORALE</b>	Fogli uso bollo, Lavagna, Fogli mobili <i>Slides</i> <i>Hand out</i>	Codici (penale e di procedura penale, civile e di procedura civile, del processo amministrativo)	prevalentemente individuale attiva  di coppia o di gruppo	Sapere, s. fare, s. essere, s. decidere, s. studiare, s. comunicare, s. interpretare, etc. nella scienza e nella pratica del diritto  Caratteri della Società della Conoscenza e conseguenze  La formazione per l'avvocatura <i>multi-inter-infa</i> disciplinare	<b>Interiorizzazione</b> dei rapporti tra comunicazione, interpretazione e diritto  Coscienza e capacità di interpretare ed esprimersi, verbalmente e non, per iscritto ed oralmente, con messaggi tipici della professione forense

<p><b>e 2 novembre</b></p> <p><b>Orari:</b></p> <p><b>09.00 - 12.00</b></p>		<p>ORGANIZZAZIONE ATTUAZIONE GESTIONE E CONTROLLO DELLA COMUNICAZIONE GIURIDICA</p>	<p>Breack assistito</p>	<p><b>(DEDUZIONE A VERBALE, ECCEZIONE, OPPOSIZIONE, ESAME, CONTRESAME RIESAME, ARRINGA)</b></p>	<p>Leggi speciali</p> <p>P.C.</p> <p>Collegamento Internet</p>		<p><i>discussione</i></p>	<p>Applicazione delle tecniche di comunicazione nella costruzione di un atti difensivi di natura civile, penale, amministrativa e di interventi difensivi orali</p>	<p>Consolidamento di conoscenze, abilità, e competenze tipiche dell'esercizio della professione legale (libera, indipendente, autonoma)</p>
---	--	---	-------------------------	---	--	--	---------------------------	---	---